Concorso personale docente DD.DD.GG. n. 105, 106 e 107 del 23 febbraio 2016 Classe di concorso A41 – Scienze e tecnologie informatiche

Processo di risoluzione degli indirizzi a livello applicativo

Ing. Gionata Massi, PhD

Roma – 21 Luglio 2016



Piano della presentazione

1

Parte I: Illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche

2

Parte II: Esposizione di una lezione simulata

3

Parte III: Interlocuzioni con il candidato



Piano della presentazione del percorso didattico

- 1 Il contesto traccia e ipotesi
- 2 Progettazione didattica
 - Obiettivi generali
 - Obiettivi d'apprendimento
 - Metodologie, strategie e strumenti didattici utilizzati
 - Software di ausilio alla didattica
- 3 Modi e tempi del segmento didattico
- 4 Verifica e valutazione
- 5 Adattamenti per BES



Piano della lezione

- 6 Il problema
- 7 La soluzione
- 8 Realizzazione del servizio DNS
- 9 Laboratorio
 - Query con nslookup
 - Analisi del protocollo DNS con wireshark
- 10 Valutazione



Piano del colloquio

Any questions?



Parte I

Esposizione di un percorso didattico



In questa sezione...

1 Il contesto - traccia e ipotesi



Traccia estratta

Estratto

...il candidato analizzi il seguente caso concreto: processo di risoluzione degli indirizzi a livello applicativo

Su cosa devo preparare una lezione?

- Lezione partecipata sul Domain Name System (DNS) con IPv4.
- Attività di laboratorio usando nslookup e wireshark.



Traccia estratta

...il candidato analizzi il seguente caso concreto:

processo di risoluzione degli indirizzi a livello applicativo

Su cosa devo preparare una lezione?

- Lezione partecipata sul Domain Name System (DNS) con IPv4.
- Attività di laboratorio usando nslookup e wireshark.
- In un tempo maggiore avrei potuto progettare le attività di laboratorio per la configurazione di bind su una rete di calcolatori emulata.



Scelta dell'istituto, della classe e della disciplina

ITT – I&T – Informatica – classe 4^{ta} – Sistemi e reti

Istituto, settore, indirizzo, articolazione, disciplina

- Istituto Tecnico
 - Settore Tecnologico
 - Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
 - Articolazione Informatica
 - Disciplina Sistemi e reti

Territorio

- Regione Marche
 - PMI, più piccole che medie
 - sviluppo di applicazioni gestionali
 - settore telecomunicazioni e radar
 - sistemi di misura e controllo

Ipotesi della classe e situazione iniziale

ITT – I&T – Informatica – classe 4^{ta} – Sistemi e reti

Classe

- Classe 4^{ta}
 - 132 ore annue \approx 4 ore a settimana
 - di cui 2 in compresenza con l'insegnante tecnico pratico
 - lacksquare stimo circa $2\frac{1}{2}$ ore settimanali di studio autonomo
- 20 alunni (18M / 2F)
- 0 alunni ripetenti
- 1 alunno BES disgrafico con PDP
- la maggioranza degli alunni ha raggiunto un livello medio/alto
- tutte le lezioni sono in laboratorio, con una postazione PC connessa ad internet per ogni alunno
- il laboratorio è dotato di proiettore e lavagna bianca

In questa sezione...

2 Progettazione didattica



Quadro normativo I

Linee guida e direttive ministeriali

d.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3 – All. A.2 "ISTITUTI TECNICI – LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO"

Presentazione sintetica ITT – I&T, estratto della pagina 63

■ L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; omissis



Quadro normativo II

Linee guida e direttive ministeriali

Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012

in materia di Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3 del d.P.R. del 15 marzo 2010, n. 88.

Definisce, negli allegati, le schede disciplinari per il secondo biennio e quinto anno.

Allegato C4, "ISTITUTI TECNICI – LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO – Schede disciplinari Secondo biennio e quinto anno"



Indicazioni ministeriali I

Schede disciplinari – Indirizzo "Informatica" – "Sistemi e Reti", estratti All. C4

Risultati di apprendimento del secondo biennio e quinto anno

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio



Indicazioni ministeriali II

Schede disciplinari - Indirizzo "Informatica" - "Sistemi e Reti", estratti All. C4

Secondo biennio

Conoscenze

- Abilità
- Organizzazione del software di rete in livelli
- Tipologie e tecnologie delle reti locali e geografiche
- Protocolli per la comunicazione in rete
- Tecniche di gestione dell'indirizzamento di rete
- Problematiche di instradamento nelle reti geografiche
- Lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese

- Individuare la corretta configurazione di una data applicazione
- Progettare, realizzare, configurare e gestire una rete

Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese

Progettazione didattica

Chi se ne occupa e in che modo. Ed io che progetto?

- il Dipartimento d'Informatica stabilisce una pianificazione di massima identificando, per ogni anno di corso, i moduli didattici da realizzare. Essi sono progettati secondo le richieste del territorio e dell'Istituto, come espresso nel P(T)OF.
- Ogni modulo indica i prerequisiti, i risultati d'apprendimento (espressi in termini di competenze, conoscenze e abilità), la collocazione e la durata temporale, i metodi e i materiali didattici, la tipologia e il numero minimo di verifiche, eventualmente comuni per classi parallele.
- Il docente può integrare la programmazione, di concerto con il consiglio di classe, con UdA e compiti autentici per la certificazione di competenze trasversali.
- La parte seguente è la mia progettazione di un ciclo di lezioni nel modulo sul livello di applicazione, che segue quelli sui livelli di rete e trasporto, limitatamente al "Domain Name System".

Prerequisiti, conoscenze pregresse, motivazioni I

Per la programmazione e la riprogettazione dell'attività didattica

Assumeremo che i seguenti prerequisititi di conoscenza siano stati conseguiti (e certificati).

Prerequisiti e conoscenze pregresse

I concetti base e gli aspetti implementativi dei protocolli delle applicazioni di rete

- la commutazione di pacchetto, i protocolli IP e TCP;
- i modelli di servizio del livello di trasporto (livello 4 del modello ISO/OSI);
- i modelli di servizio del livello di rete (livello 3 del modello ISO/OSI);
- il paradigma client-server;
- la composizione di una URL.



Prerequisiti, conoscenze pregresse, motivazioni II

Per la programmazione e la riprogettazione dell'attività didattica

Motivare allo studio: fare leva sui bisogni di autostima stima da parte dei compagni e degli insegnanti peer assessment auto-efficacia apportare il proprio contributo peer assessment, mini-progetto potere dominare la realtà (ri)conoscere architetture e tecnologie della rete avere uno scopo dare un senso alle nozioni apprese configurare bind, analizzare con uno sniffer, riconoscere minacce, mini-progetto sfida difficoltà da superare

mini-progetto



Obiettivi generali

Le finalità del modulo didattico

Con riferimento alle competenze, alle conoscenze e alle abilità definite dalla Direttiva n. 4 del 16/01/2012 in materie di Linee Guida per la classe prescelta **estratto linee guida**, si declina l'unità didattica sul DNS allo scopo di sviluppare le competenze per:

progettare, sviluppare e realizzare applicazioni distribuite e scalabili.



Obiettivi come prestazioni misurabili

| Abilità | Obiettivo |
|---|--|
| Comprendere ed utiliz- zare il linguaggio tecni- co | Elencare le componenti di un'applicazione di rete. Definire i flussi di dati ed elaborazioni nel caso di DNS ricorsivi. Mettere in relazione richiese e risposte DNS. Definire i termini <i>Domain Name System, Uniform Resource Locator</i> (URL), <i>Fully Qualified Domain Name</i> (FQDN), name server. |
| Impostare il dominio e i name server | Saper usare il comando hostname. Saper configurare il file /etc/hosts. Saper leggere e modificare il file /etc/resolv.conf. |
| Interrogare un name server | Visualizzare richeste e riposte DNS intercorse fra l'host e il name server. Visualizzare il nameserver autorevole. |
| Valutare le tecnologie | Illustrare i vantaggi e gli svantaggi dell'erogaione del servizio DNS su protocollo UDP confrontandolo con l'UDP. Saper confrontare il modello di servizio ricorsivo rispetto a quello iterativo. |

Tabella: Obiettivi



Un approccio laboratoriale

Apprendimento guidato dall'esperimento

Se ascolto dimentico, Se vedo ricordo, Se faccio imparo Confucio

- in laboratorio;
- col computer;
- tanti elaborati;
- peer assessment;
- mini-progetto.

Quali fasi?

- Elicitazione delle conoscenze pregresse sui nomi di dominio e sue tecnologie e motivazione con esempi derivanti esperienze;
- 2 proposizione di problematiche, esposizione di strategie risolutive, sperimentazione al computer;
- prove formative in itinere con produzione di elaborati individuali (relazioni delle attività);
- 4 prova sommativa, illustrazione della soluzione e peer assessment;
- 5 mini-progetto con potenziamento e/o recupero.



Strumenti per imparare facendo

Con cosa esercitarsi

- Linux box
- nslookup
- wireshark
- Il video "IP Address and DNS" di code.org
- Moodle per la gestione del corso
- Libro di testo consigliato: Lo Russo & Bianchi, "Sistemi e Reti Volume 2", Hoepli
- Kurose & Ross, "Internet e Reti di Calcolatori", McGraw-Hill (potenziamento, slide)
- RFC 1034 e 1035 (potenziamento, miniprogetto)
- Giacomini, "Appunti di informatica libera", Capitolo 33. Risoluzione dei nomi. Disponibile online alla pagina http://a2.pluto.it/a2/risoluzione_dei_nomi.htm



In questa sezione...

3 Modi e tempi del segmento didattico



Modi e tempi

Pianificazione delle lezioni

Quando?

Marzo, dopo i moduli sul livello di rete e di trasporto.

Quanto? e in che modo?

- 4 ore di lezione partecipata.
- 4 ore di attività di laboratorio
- 4 ore di lavoro autonomo per studio e valutazione peer-assessment.

Insieme a chi?

"alertInformatica" e "Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni" (database, ricorsione, sistemi operativi, caching, progettazione e realizzazione del codice). "Inglese" (corretta pronuncia dei termini, lettura delle man page e delle RFC).

In questa sezione...

4 Verifica e valutazione



Valutazione condivisa

Valutazione per spingere al miglioramento

- verifiche formative a casa, una dopo ogni lezione teorica, con quiz a risposta multipla
- peer assessment di 3 elaborati prodotti dai compagni di classe (double-blind)
- mini-progetto



In questa sezione...

5 Adattamenti per BES



Strumenti compensativi e misure dispensative Per BES e DSA

Strumenti compensativi

- si usano già strumenti informatici "compensativi"
- l'argomento non presenta livelli di astrazione elevati

Misure dispensative

- a seconda del caso:
 - aumento del tempo della prova
 - dispensa da esercizi più astratti
 - programmazione per obiettivi minimi
 - prove oggettive
 - dispensa dal valutare altre prove

Recupero individualizzato, in particolare durante le ore in compresenza.



Parte II

Esposizione della lezione



In questa sezione...

6 Il problema



Il problema

Ricordarsi i codici

Dopo aver visto a casa il video "IP Address and DNS" di code.org

Codici e nomi

- Per l'Agenzia delle Entrate sono il contribuente "MSSGNT80A21H769K".
- Per gli amici sono "Gionata". Il nome è sufficiente ad identificarmi in famiglia. Ma non lo era all'università quando tra i miei compagni di corso avevo un omonimo. Per chiamarmi con la sicurezza di rifersi a me dovevano usare anche il cognome: "Gionata Massi".

Domande

- È più facile ricordare il nome o il codice fiscale?
- C'è un algoritmo per passare dal CF al nome? Come dobbiamo fare?

Il problema

Ricordarsi i 32 bit di un indirizzo IPv4

Indirizzi IP e nomi degli host

- Un host è identificato da un indirizzo IP di 32 bit, per comodità di lettura raggruppato in quattro gruppi da 8.
- Per ricordarci la sua funzione o dove si trova un host usiamo un nome (hostname) facile da ricordare per un essere umano. Per i limiti dei protocolli di rete occorre considerare che ci sono dei limiti sul numero di caratteri.
- Tanti host svolgono lo stesso compito, ad esempio servire pagine web. Potremmo chiamarlo www, ma come identificarlo tra tanti host che si chiamano così? I domini!

Domanda

- Come realizzare una mappa tra i nomi dei computer e i loro indirizzi IP?
- Allora che significano i punti, ad esempio in www.istruzione.it?

Il Domain Name System

Definizione

Definizione

Con Domain Name System (DNS) si intende:

- un database distrubuito che memorizza coppie (nome host, indirizzo IP) di un insieme di host
- un protocollo a livello di applicazione che regola la comunicazione tra host e name server



Il Domain Name System

Funzionalità

Funzionalità

- 1 traduzione dei nomi simbolici in indirizzi
- gestione degli alias
- 3 bilanciamento del carico nel caso di servizi offerti da più host



In questa sezione...

7 La soluzione



Primo tentativo

- Il servizio è erogato da un unico host, che chiamiamo name server.
- Il name server esegue operazioni CRUD su una tabella che mantiene la coppia di valori (hostname, indirizzo IP).

Domande

- Che succede se il name server non è raggiungibile?
- Si prevede la possibilità di congestione della rete? O di negazione del servizio?
- I tempi di fruizione del servizio sono omogenei per tutti gli host della rete?
- Che succede se devo aggiungere/cancellare/modificare host?
- La soluzione centralizzata è scalabile?

Come é progettato realmente il DNS I

Tanti database scalabili e vicini

- Il database dei nomi degli host deve essere distribuito su più name server.
- Un organizzazione dei nomi gerarchica (dominio) consente di separare le responsabilità dei name server.
- Un sistema di caching: dopo la prima richiesta le query non si propagano.



Come é progettato realmente il DNS I

Tanti database scalabili e vicini

- Il database dei nomi degli host deve essere distribuito su più name server.
- Un organizzazione dei nomi gerarchica (dominio) consente di separare le responsabilità dei name server.
- Un sistema di caching: dopo la prima richiesta le query non si propagano. Analogie con: tabelle di lookup e tecniche di programmazione tipo momoize, organizzazione della memoria...



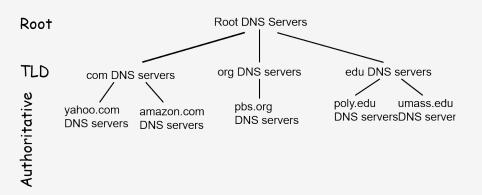
Come é progettato realmente il DNS II

La struttura gerarchica

- Server di nomi radice (root DNS server)
- Server top-level domain (TLD server)
- Server di competenza (authoritative)

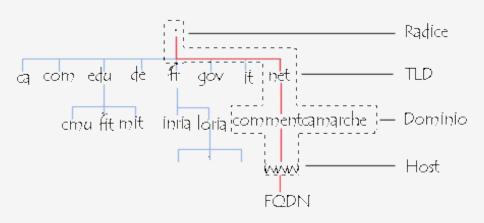


Progettazione della soluzione Come é progettato realmente il DNS III





Come é progettato realmente il DNS III





In questa sezione...

8 Realizzazione del servizio DNS



Local name server

- Non appartiene alla gerarchia
- Ogni ISP ha un default name server
- La query DNS di un host viene inviata al default name server, che si comporta come un proxy e, se non conosce il record da restituire, inoltra la richiesta ai livelli più alti della gerarchia

Domande sui name server locali

- Dove lo leggo?
- Quanti sono?
- Come lo/i modifico?
- Come mi viene/vengono assegnato/i?



Risoluzione dei nomi di dominio

gethost by name

Il resolver

- Il resolver è il processo (l'insieme di funzioni) che interroga gli Internet name server e ne interpreta le risposte.
- la sua configurazione è memorizzata in /etc/resolv.conf e in /etc/host.conf

Processo di risoluzione

- Il client interroga il DNS, chiedendo l'indirizzo per un dominio;
- 2 II DNS restituisce il record;
- 3 Il client si connette all'indirizzo contenuto nel record.



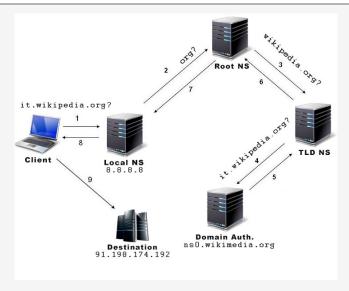
Risoluzione dei nomi di dominio – Recursive I Query ricorsiva

Processo di risoluzione nel caso ricorsivo

- Il client chiede al Local NS l'indirizzo del dominio;
- 2 Il Local NS delega la richiesta al Root NS;
- 3 II Root NS delega la richiesta al TLD NS;
- II TLD NS interroga il NS autoritativo per il dominio;
- INS autoritativo rimanda il record al TLD NS. Il record viene passato tra tutti i NS coinvolti, fino al Local NS;
- Il Local NS restiruisce l'indirizzo al client, che raggiunge la destinazione. I NS sono interrogati ricorsivamente. Ogni NS coinvolto, interroga il successivo, che interrogerà quello successivo ancora.



Risoluzione dei nomi di dominio – Recursive II Query ricorsiva





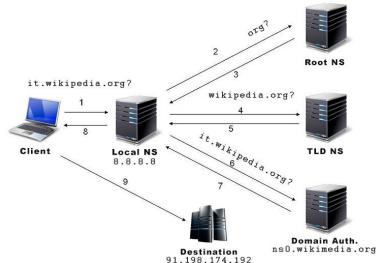
Risoluzione dei nomi di dominio – Iterative I Query iterativa

Processo di risoluzione nel caso ricorsivo

- I II client chiede al Local NS l'indirizzo del dominio;
- 2 Il Local NS interroga il Root NS, per l'indirizzo del NS autoritativo per il TLD del dominio;
- 3 Il Local NS interroga il TLD NS, per l'indirizzo del NS autoritativo per il dominio richiesto;
- Il Local NS interroga il NS autoritativo per il dominio, per l'indirizzo della risorsa richiesta;
- Il Local NS restituisce l'indirizzo al client, che raggiunge la destinazione.



Risoluzione dei nomi di dominio – Iterative II Query iterativa





In questa sezione...

9 Laboratorio



Usare nslookup

Sfide – usare nslookup in modo interattivo

Leggere insieme la pagina di manuale di nslookup man nslookup

Chiedere in modo interattivo l'indirizzo dell'host ricop.dii.univpm.it

1 al name server predefinito



Usare nslookup

```
massi@massi-VirtualBox:~$ cat /etc/resolv.conf
 # Dynamic resolv.conf(5) file for qlibc resolver(3) generated by resolvconf(8)
       DO NOT EDIT THIS FILE BY HAND -- YOUR CHANGES WILL BE OVERWRITTEN
 nameserver 127.0.1.1
 search lan
 massi@massi-VirtualBox:~$ nslookup
 > ricop.dii.univpm.it
                 127.0.1.1
 Address:
                 127.0.1.1#53
 Non-authoritative answer:
 Name: ricop.dii.univpm.it
Address: 193.205.129.86
```



Usare nslookup

Sfide – usare nslookup in modo interattivo

Leggere insieme la pagina di manuale di nslookup man nslookup

Chiedere in modo interattivo l'indirizzo dell'host ricop.dii.univpm.it

- 1 al name server predefinito
- 2 al name server 8.8.8.8



Usare nslookup

```
massi@massi-VirtualBox:~$ nslookup - 8.8.8.8
> ricop.dii.univpm.it
               8.8.8.8
Server:
Address:
                8.8.8.8#53
Non-authoritative answer:
Name: ricop.dii.univpm.it
Address: 193.205.129.86
```

Usare nslookup

Sfide - usare nslookup in modo interattivo

Leggere insieme la pagina di manuale di nslookup man nslookup

Chiedere in modo interattivo l'indirizzo dell'host ricop.dii.univpm.it

- 1 al name server predefinito
- 2 al name server 8.8.8.8
- 3 abilitando la visualizzazione completa del pacchetto di risposta



Usare nslookup

```
massi@massi-VirtualBox:~$ nslookup - 8.8.8.8
> set debug
> ricop.dii.univpm.it
                8.8.8.8
Address:
                8.8.8.8#53
    -> ricop.dii.univpm.it
        internet address = 193.205.129.86
    AUTHORITY RECORDS:
    ADDITIONAL RECORDS:
Non-authoritative answer:
Name: ricop.dii.univpm.it
Address: 193.205.129.86
                                                                                                                                Concorso
                                                                                                                                Docenti 2016
```

Usare nslookup

Sfide – usare nslookup in modo interattivo

Leggere insieme la pagina di manuale di nslookup man nslookup

Chiedere in modo interattivo l'indirizzo dell'host ricop.dii.univpm.it

- 1 al name server predefinito
- 2 al name server 8.8.8.8
- 3 abilitando la visualizzazione completa del pacchetto di risposta
- 4 visualizzando le informazioni sull'host



Concorso docenti CdC A41 | Laboratorio | Lab 1: nslookup

Interrogare il DNS

Usare nslookup

```
massi@massi-VirtualBox:~$ nslookup -query=hinfo - 8.8.8.8
> ricop.dii.univpm.it
Server:
                8.8.8.8
                8.8.8.8#53
Address:
Non-authoritative answer:
*** Can't find ricop.dii.univpm.it: No answer
Authoritative answers can be found from:
       origin = routerpe.dii.univpm.it
       mail addr = root.routerc.dii.univpm.it
        serial = 2016030701
        refresh = 21600
       retry = 7200
       minimum = 432000
                                                                                                                                 Concorso
                                                                                                                                 Docenti 2016
```

Analisi del protocollo DNS

Usare wireshark

Sfide - usare wireshark per visualizzare query DNS

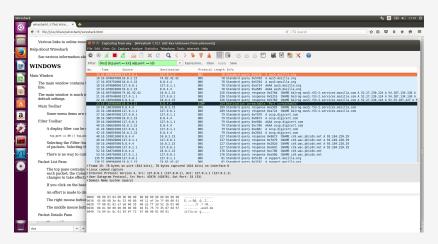
Wireshark e netcat (nc) li conosciamo dai moduli precedenti (rete e trasporto) e attuale (applicazione).

Come filtrare la visualizzazione dei soli pacchetti DNS? Elencare almeno due modi!



Analisi del protocollo DNS

Usare wireshark





Analisi del protocollo DNS

Usare wireshark

Sfide – usare wireshark per visualizzare query DNS

Wireshark e netcat (nc) li conosciamo dai moduli precedenti (rete e trasporto) e attuale (applicazione).

- I Come filtrare la visualizzazione dei soli pacchetti DNS? Elencare almeno due modi!
- Mostrare i pacchetti del protocollo DNS catturati navigando il sito wikiricop.dii.univpm.it
- 3 Confrontare i record letti con nslookup e cattuari con wireshark
- Forgiare una query DNS con nc, catturare la risposta con wireshark ed indicare l'indirizzo IP dell'host www.google.com.



In questa sezione...

10 Valutazione



Valutazione

Formativa

Risposta multipla – Verifica delle conoscenze

- Con "Domain Name System" si intende:
 - a un sistema distribuito che . . .
 - b
- Con indirizzo FQDN s'intende
 - a il nome completamente qualificato...
 - b
- 3 Gli svantaggi di un db centralizzato sono:
 - a singolo punto di guasto...
 - b

:



Valutazione

Formativa.

Vero o falso

- 1 Ad ogni host corrisponde un unico indirizzo IP?
- 2 Un host può avere più nomi?
- 3 II DNS funziona solo in UDP?
- 4 Il FQDN può essere arbitrariamente lungo?

.



Valutazione

Sommativa

Relazioni sulle attività di laboratorio

Tutte le attività di laboratorio devono essere accompagnate da una relazione singola o in gruppo (BES) che deve essere caricata sulla piattaforma Moodle.

La relazione è valutata secondo una griglia elaborata con gli studenti.

Domande aperte – orale o scritte

- Descrivi la procedura di risoluzione di un nome nel caso di interrogazione ricorsiva.
- 2 Data la seguente configurazione di rete, indica la sequenza di request e response della query DNS ...



Valutazione I

Sommativa

Mini-progetto I

Il Dirigente scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Edgser W. Dijkstra" indice un bando per la progettazione e la realizzazione dell'infrastruttura di rete dell'Istituto. Tale infrastruttura prevede la presenza di cinque reti locali connesse ad Internet: la rete del personale docente, quella del personale amministrativo, quella per i laboratori e, infine, una rete WiFi per i dispositivi degli studenti.

Alcuni host di ciascun dominio devono essere raggiungibili da Internet tramite host name (eventuali NAT sono a cura del docente), per garantire il funzionamento dei servizi di autenticazione, stampa, web, gestione dei dati....



Valutazione II

Sommativa

Mini-progetto II

L'Istituto mette a disposizione un sistema per la simulazione della rete e delle macchine virtuali preconfigurato, cui i partecipanti al bando devono aggiungere i file di configurazione dei server DNS di competenza per ogni dominio e dei resolver degli host di ogni dominio.

Si partecipi al bando inviando i file di configurazione e la relazione tecnica corredata dalla documentazione di progetto.

Ogni partecipante sarà valutato in base ai seguenti criteri: . . .



Any questions?

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!